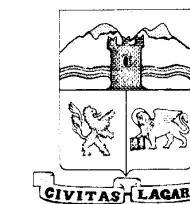


Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

f.to IL PRESIDENTE  
Stefano Bisoffi

f.to L'ASSESSORE DESIGNATO  
Marcello Benedetti

IL SEGRETARIO  
f.to dott. Alessandro Morandi



## COMUNITA' DELLA VALLAGARINA

Rovereto

REGISTRO DELIBERAZIONI N. **258**

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ESECUTIVO DELLA COMUNITA' DELLA VALLAGARINA

#### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata per estratto all'Albo della Comunità sul sito [www.comunitadellavallagarina.tn.it](http://www.comunitadellavallagarina.tn.it) dal giorno 18.10.2011 per restarvi 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO  
f.to dott. Alessandro Morandi

Registrato l'impegno con il n. sul capitolo del bilancio di previsione 2011.

f.to IL RESPONSABILE

Il giorno 15 ottobre 2011 alle ore 10.00, nella sala riunioni in Rovereto – via Tommaseo n. 5, si è riunito

#### L' E S E C U T I V O

così composto:

		ASSENTI	RELATORE
PRESIDENTE	Stefano Bisoffi	<input type="checkbox"/>	X
VICE PRESIDENTE	Roberto Bettinazzi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ASSESSORE	Marta Baldessarini	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ASSESSORE	Marcello Benedetti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ASSESSORE	Paola Dorigotti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ASSESSORE	Claudio Soini	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assiste il Segretario dott. Alessandro Morandi.

Il Presidente della seduta, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita l'Esecutivo a deliberare sull'oggetto indicato.

OGGETTO: Fondo Unico Territoriale – criteri di ripartizione.

Il Presidente relaziona:

Il punto A.8) del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2010, sottoscritto in data 30 ottobre 2009, detta le modalità di sostegno finanziario dell'attività di investimento degli Enti Locali da parte della Provincia. Tali modalità si situano in un quadro istituzionale e normativo complesso, che vede la graduale istituzione delle Comunità previste dalla Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e che non può pertanto prescindere dalla necessità di individuare strumenti coerenti con l'impostazione della disciplina in materia di finanza locale data dalla Legge di riforma istituzionale, delineata dal comma 8 dell'articolo 24 della Legge Provinciale 16 giugno 2006, n. 3.

Tale norma prevede, in particolare, l'istituzione di un fondo unico – ripartito per territorio – per il finanziamento delle spese di investimento delle Comunità comprendente sia gli investimenti considerati rilevanti dalla programmazione di Comunità sia quelli di interesse specifico di singoli Enti Locali.

Il Protocollo prevede quindi che una quota delle risorse rese disponibili sul bilancio provinciale venga destinata ad interventi connessi alla programmazione delle Comunità.

Tale impostazione è stata ribadita dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2011.

La Giunta Provinciale con deliberazione n. 1933 di data 8 settembre 2011, in attuazione del citato Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2011, ha confermato i contenuti del punto A.8) del medesimo protocollo sottoscritto per il 2010 -, sono stati stabiliti i criteri e le modalità del Fondo Unico Territoriale e la quantificazione del budget attribuito a ciascun territorio.

Per la Comunità della Vallagarina il budget complessivo ammonta ad € 33.263.722,00, di cui € 11.143.347,00 per quota edilizia scolastica ed € 22.120.374,94 come budget territoriale.

Con la medesima deliberazione n. 1933/2011 all'Allegato 1), punto "2.3 MODALITA' DI UTILIZZO DEL BUDGET TERRITORIALE", si precisa che il budget territoriale, può essere destinato al finanziamento delle seguenti tipologie di opere:

- a.1) opere igienico-sanitarie considerate rilevanti ai fini della programmazione comunale e territoriale;
- a.2) cimiteri;
- a.3) biblioteche qualora inserite nell'ambito di un progetto di riorganizzazione del servizio in ambito sovracomunale;
- a.4) manutenzione straordinaria di impianti sportivi di rilevanza sovracomunale/territoriale;
- a.5) piste ciclabili per comuni che aderiscono al piano di azione per il contenimento dell'emissione delle polveri sottili PM10 approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2684/2009, e che siano dotati di un piano di mobilità o che vi si dotino entro dodici mesi dalla data di approvazione della delibera n. 1933/2011;
- a.6) caserme dei Corpi dei Vigili del Fuoco Volontari;
- a.7) tratti di strade classificate come comunali rilevanti per la viabilità sovracomunale;
- a.8) altri interventi strategici per assicurare prestazioni di servizi ai cittadini, non finanziabili da specifiche normative di settore, fermo restando comunque l'impegno della Provincia a non finanziare attraverso canali alternativi le tipologie di opere ammissibili in via ordinaria all'interno del budget territoriale;
- a.9) opere e interventi previsti dal paragrafo 2.2.A, nei casi e secondo le modalità ivi descritti (*edilizia scolastica e asili nido*).

A ciascun territorio è però riconosciuta, ai sensi del punto c.1) "Adempimenti della Comunità" della citata deliberazione 1933/2011, la possibilità di dettagliare ulteriormente i criteri ordinari stabiliti dalla Provincia stessa ai fini della valutazione delle richieste di finanziamento a valere sul "budget territoriale", mediante l'assunzione da parte della Giunta di Comunità di un provvedimento entro il termine del 15 ottobre 2011, d'intesa con i 2/3 dei componenti della Conferenza dei Sindaci rappresentativi della maggioranza della popolazione del territorio, che preveda:

- Termine di apertura domande;
- Eventuale individuazione di altri interventi strategici (punto a.8);
- Possibile suddivisione del budget per specifiche tipologie di interventi e relative priorità, ovvero esclusione di alcune tipologie;
- Modifica percentuale di contribuzione (max 10 punti) per interventi di particolare rilevanza;
- Eventuale numero massimo di domande presentate da ciascun Comune.

Con circolare n. 12 di data 3 ottobre 2011 la Provincia Autonoma di Trento ha fornito alcuni chiarimenti soprattutto sul rapporto tra le opere finanziabili con Fondo Unico Territoriale e quelle finanziabili con il Fondo di riserva.

Il ruolo della Comunità risulta determinante nell'individuare, interpretare e guidare i bisogni espressi dal proprio territorio e le diverse esigenze delle Amministrazioni coinvolte.

A tal fine è stato promosso un incontro preliminare con i Sindaci della Vallagarina, a cui è seguita la formale riunione della Conferenza dei Sindaci in data 15.10.2011.

Come risulta dal verbale, la Conferenza, alla quale ha partecipato la totalità dei Sindaci, ad unanimità di voti ha approvato, per quanto di sua competenza, i criteri integrativi, come riportati testualmente nella parte dispositiva della presente deliberazione.

Udito e condivisa la relazione del Presidente;

Visti gli atti richiamati in premessa;

Ritenuto di condividere la proposta finale di individuazione dei criteri integrativi a quelli previsti con deliberazione provinciale n. 1933/2011, così come apparenti nel verbale di seduta della Conferenza dei Sindaci dd. 15.10.2011;

visto il regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione dell'Assemblea Comprensoriale n. 19 del 05.12.2000, in vigore per effetto della deliberazione dell'Assemblea della Comunità della Vallagarina n. 2 dd. 17.1.2011;

visto il Regolamento di Organizzazione dei Servizi e degli Uffici Comprensoriali approvato con deliberazione dell'Assemblea Comprensoriale n. 26 del 25.11.2002, in vigore per effetto della deliberazione dell'Assemblea della Comunità della Vallagarina n. 2 dd. 17.1.2011;

ritenuto necessario dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento, stante l'urgenza di definire con tempestività i rapporti derivanti dallo stesso;

vista la L.P. 16.6.2006 n. 3 e s.m.;

visto lo Statuto della Comunità della Vallagarina;

in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa il Responsabile del Servizio proponente, in data 14.10.2011, esprime parere favorevole

IL RESPONSABILE

f.to dott. Alessandro Morandi

in ordine alla regolarità contabile la Responsabile del Servizio Finanziario, in data 14.10.2011, esprime parere favorevole

LA RESPONSABILE

f.to rag. Daniela Iachellini

ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

d e l i b e r a

1. di approvare, ai sensi del punto C.1 dell'allegato 1) alla delibera della Giunta Provinciale 1933 del 08.09.2011, i criteri integrativi per l'utilizzo del Fondo Unico Territoriale, approvati dalla Conferenza dei Sindaci nella seduta del 15.10.2011 all'unanimità dei componenti, nel testo che segue;
2. Le domande di finanziamento potranno essere presentate dal 17 ottobre 2011 al 31 gennaio 2012 presso gli uffici della Comunità. Si conviene che non darà titolo alcuno di priorità la data di presentazione, purché entro i termini;
3. Si riserva il 22% del budget territoriale all'individuazione di un'opera rilevante e strategica in una programmazione di tipo sovracomunale, per assicurare prestazioni di servizi ai cittadini per l'intero territorio;
4. Si riserva il 2% del budget territoriale alle spese necessarie alla Comunità della Vallagarina per reperire o adeguare gli spazi volti ad assicurare lo svolgimento delle funzioni proprie previste dalla Legge o di funzioni di carattere sovracomunale che Le venissero attribuite;
5. Si pone il limite di n. 1 domanda presentabile da ciascun Comune avente popolazione inferiore ai 3000 abitanti, e n. 2 domande se superiore ai 3000 abitanti, per opere riferibili alle tipologie finanziabili previste ai punti a.1, a.2, a.3, a.4, a.5, a.6 e a.7 di cui in premessa;
6. Si pone il limite di n. 1 domanda presentabile da ciascun Comune per interventi riferibili al punto a.8) delle tipologie di opere finanziabili come indicato in premessa;
7. Ove, nel rispetto dei criteri previsti, vi siano richieste superiori alla capienza del Fondo disponibile, l'ordine di priorità terrà conto della popolazione e della superficie territoriale risanata servita. In ogni caso nella suddivisione del budget territoriale si dovrà tener conto della necessità di un equilibrio degli interventi elencati nei punti da a.1) a a.7) fra i diversi ambiti territoriali.
2. di trasmettere la presente deliberazione ai Comuni della Comunità e al Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento;
3. di dare atto che avverso la deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 79 – comma 5 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, è ammessa opposizione, da presentare all'Esecutivo entro il periodo di pubblicazione;
4. di dare altresì atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, o ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2 lett. b) della Legge 6.12.1971 n. 1034;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi del combinato disposto dell'art. 14 - comma 7 - della L.P. 3/2006 e ss.mm. e dell'art. 79 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

\*\*\*

SE/tp

S:\esecutivo\2011\10ottobre2011\15ottobre\Presidente\258 - FUT.doc

